

## **LUGNANO IN TEVERINA (TR)**

Lugnano sorge su di un colle roccioso protetto da una catena di monti sempre verde e facilmente accessibile. Si gode un paesaggio unico con un panorama che spazia lungo tutta la valle del Tevere fino ai Monti Cimini. Tra i principali monumenti c'è la chiesa Collegiata santa maria assunta del 1100 circa. pregevole esempio di architettura romanica umbra, riportata in tutti i libri di storia dell'arte. L'intero centro storico è perfettamente conservato e costituisce un patrimonio architettonico di notevole rilevanza con la presenza di numerosi palazzi nobiliari. La campagna è mantenuta intatta ed il territorio è incontaminato. E' presente una sorgente di acqua sulfurea salsina con proprietà curative in ambito dermatologico e degli organi interni recentemente valorizzata con la sistemazione dell'area e la fruibilità al pubblico.



### **La Storia**

Lugnano sorge su di un colle roccioso, a nord e nord est è protetto da una catena di monti costantemente verdi e facilmente accessibili.

Dall'alto delle sue antiche mura si scorge il Tevere, che lambisce le sue terre, lungo la valle che da esso prende il nome si gode uno splendido panorama. Il territorio, prevalentemente collinoso, si estende per circa 3000 ettari tra coltivazioni cerealicole, vigneti ed oliveti dai quali viene prodotto olio extra vergine di finissima qualità; vi si respira un'aria sana e vivificante in un clima sempre mite. Nel periodo romano è certamente uno dei centri preminenti del così detto "agroamerino romano" che si estendeva dalla via amerina fino a Guardea. Tutto ciò risulta documentato da scoperte archeologiche, i cui numerosi reperti sono conservati in un antiquarium (della Villa di Poggio Gramignano), che dalla letteratura latina (questa zona viene citata da Plinio il giovane).

Nell'alto e basso medioevo Lugnano presenta uno sviluppo piuttosto singolare, diventando Comune attorno al 1000. Nei secoli XI e successivi vengono indicati come signori di Lugnano: duchi di Montemarte (intorno al 1000), poi i conti Bovaciani di Todi (1147), un guido senza cognome in qualità di visconte (1204), n Tebaldo Vagliante visconte (1216), gli Orsini (primi anni del secolo XIV), Tommaso di Alviano (1370). In realtà questi personaggi vanno considerati come "defensores" (difensori), ai quali i Papi affidavano la difesa dei loro territori e terre.

Signori e padroni della Terra di Lugnano sono sempre i Papi, facendo essa parte del patrimonio di San Pietro. Alleata o dipendente della città di Orvieto, ne segue le vicende nella contesa tra Guelfi e Ghibellini, in particolare contro Todi ghibellina, a cui sottostavano Amelia e i signori di Alviano, proprietari di Alviano, Guardea ed Attigliano.

Documentata da una bolla di Gregorio IX (1 Aprile 1239) è la vittoria dei lugnanesi e degli orvietani contro Todi ed Amelia che avevano assalito Lugnano. Le mire espansionistiche di Todi, per il controllo del Tevere, fanno sì che Lugnano rimanga isolato con il solo sbocco verso Orvieto e i castelli oltre il Tevere.

Nel 1449 su ordine di Pio II (Enea Silvio Piccolomini) vengono restaurate le mura della Terra di Lugnano, la spesa comunque è a carico della comunità.

Nel 1497 è Bartolomeo d'Alviano che rovina e depreda la Terra di Lugnano. Il fatto si rinnova nel 1502 per opera dei fratelli di Bartolomeo, l'abate di san Valentino, Bernardino ed Aloisio di Alviano.

Nonostante tutto, la Comunità reagisce e sotto la spinta rinnovatrice di Giulio II si dota del compendio organico degli Statuta – Ordinamenti, che risalgono al XI secolo: lo statuto della Terra di Lugnano (1508). Esso contempla e regola ogni aspetto della vita sociale, delle interrelazioni tra comunità e singoli e nei minimi dettagli di vita, di lavoro, degli animali e del territorio.

Questo tesoro di civiltà è oggi tradotto e disponibile in un testo pubblicato dallo studioso lugnanese Terzo Pimpolari.



## **Palazzo Pennone**

L'edificio, curiosamente tagliato in due dalla galleria omonima, ha pianta rettangolare e si articola su tre piani. Gli angoli del palazzo, le balaustrate ed il bugnato dei portali sono realizzati in travertino. L'edificio è noto come palazzo Ridolfi-Farnese, cardinali governatori di Lugnano. Il nome Pennone sembra far riferimento all'immagine suggestiva del pennone di una nave, come punto più alto di Lugnano sventa imponente sul borgo. E' stato costruito attorno al 1650, probabilmente sul sito dell'antico palazzo comunale, la chiesa di san Pietro e la cancelleria. In realtà il nome deriva da Antonio Pennoni, primo proprietario o committente del palazzo. Divenne successivamente proprietà della famiglia Vannicelli, della quale si conserva, sopra il pozzo, uno stemma in ferro battuto. Fino al secolo XVIII è stato dimora del governatore della sede apostolica, quindi vicendevolmente granaio, mulino, centro di allevamento di bachi da seta, fino a cadere in completo disuso. Recentemente ristrutturato, è oggi sede del Comune.



## **I prodotti tipici**

E' l'olio extravergine d'oliva: Lugnano appartiene alla rete delle Città dell'Olio. Ottima anche la carne perché segue una filiera facilmente rintracciabile, con animali allevati in loco.



## I piatti tipici

Tipico è il pane col mosto nel periodo della vendemmia. Come pure la ciambella al formaggio che va sotto il nome di “bocconcello di San Francesco”, cui è dedicata una sagra.



## Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

**Festa di San Francesco:** ottobre - Assaggio del bocconcello di San Francesco (ciambella al formaggio).

**Maratona dell'Olio :** novembre - Seconda metà' del mese prima metà' del mese di Dicembre: giornata di valorizzazione dell'olio extra-vergine d'oliva - degustazione olio novello. Andar per frantoi & mercatini in collaborazione con l'Associazione nazionale "città" dell'olio e frantoi locali. Tutti week-end del mese degustazione e vendita d'olio nei frantoi locali

**Festa di San Martino :** Novembre - a cura dell'associazione Lugnano in Europa con degustazione di vino novello e olio extravergine. A fine percorso elezione del miglior vino casareccio dell'anno dei produttori lugnesi. Informazioni tel. Comune di Lugnano in Teverina - tel.0744/902321

**Presepe Vivente** - per le vie di Lugnano in Teverina (TR) - Centro storico - LUGNANO IN TEVERINA (TR) - Il 24, il 26 e il 30 dicembre, nel suggestivo paese di Lugnano in Teverina si rappresenta il Presepe vivente con la partecipazione di circa 100 figuranti che danno vita alle scene della Natività: quest'anno si potrà anche gustare bruschetta con olio novello. La rievocazione assume un sapore particolare, in quanto prevede anche delle degustazioni di prodotti tipici all'interno del percorso del Presepe.

Gli orari del Presepe vivente:

- 24 dicembre dalle ore 22.00
- 26 dicembre dalle ore 17.30
- 30 dicembre dalle ore 21.30

L'evento è nato nel 1978 da un gruppo di giovani lugnesi e coadiuvato dalla Parrocchia. Suggestiva e accuratissima rappresentazione della nascita di Gesù e delle scene di vita dell'epoca, nell'affascinante cornice delle vie del centro storico. Nel suo interno anche un percorso degustativo di prodotti tipici umbri,

oggi si colloca tra le manifestazioni più importanti del panorama artistico del ternano. Per informazioni: Comune di Lugnano in Teverina Tel.0744/902321 - [www.comunedilugnano.it](http://www.comunedilugnano.it)

**Festa della Madonna di Ramici** - LUGNANO IN TEVERINA (TR) - maggio - Chiesa di Ramici - La festa prevede la tradizionale processione al Santuario di Ramici - È una festa popolare di antica tradizione. La devozione a Santa Maria di Ramici da parte della popolazione locale è antichissima e viene menzionata anche nello Statuto del 1508. La leggenda narra dell'apparizione della Madonna su un ramo di quercia a una pastorella. Sono previste manifestazioni gastronomiche e musicali - Info: tel. 0744.981453.

**Sacra Rappresentazione della "Via Crucis"** - aprile - centro storico Lugnano in Teverina (TR) - Nel centro storico, la sera del Venerdì Santo, più di trenta personaggi, partendo da piazza S. Maria, sfilano per le strade del borgo medievale rievocando le stazioni della "Via Crucis" con suggestivi "quadri viventi". Alle ore 24 segue la Veglia Pasquale nella Chiesa Collegiata.



### Dove mangiamo ?

**Ristorante Pizzeria Al Bearino** - Via Morseletto - Tel. (+39) 0744/900033 - Vino pizza e cucina - Lugnano in Teverina (TR) - Chiusura settimanale mercoledì

**Ristorante La Fontana** - Voc. Fontana - Tel. (+39) 0744/902436 - Lugnano in Teverina (TR)

### Dove sostare ...

**Aree Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :**

Al momento non sono segnalate, in questo Borgo, strutture idonee ad accogliere il turismo itinerante.

## **Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :**

**Agriturismo Poggio del Bolognino** - Azienda Agricola - Vocabolo Cerquelasce, N. 79 - 05020 Lugnano in Teverina (TR) - Tel. +39 0744.90.28.48 - Cell. 348 9395775 - Cell. 339 7640674 - E-Mail: info@poggiodelbolognino.it

**Agriturismo San Valentino** - Strada di Siano, 7 - Lugnano in Teverina (TR) - Tel. (+39) 0744/902747 - 339/7202242

**Azienda Agricola e Agrituristicamente Trenta Querce** - Lugnano in Teverina (TR) - Tel. (+39) 339/7653710 - E-Mail: info@trentaquerce.it

**Azienda Agricola Il Pozzo Casa Vacanze** - Lugnano in Teverina (TR) - Tel. (+39) 333/8734102 - 338/2465181 - 06/44235885 - E-Mail: casaleilpozzo@tiscali.it

**Karla's House** - Voc. Collesecco, 51/g - Lugnano in Teverina (TR) - Tel. (+39) 0744/902315 - 0744/902216 - 347/6841949 - E-Mail: [karla.gas@alice.it](mailto:karla.gas@alice.it)



## **Info Turistiche ...**

**Pro Loco** : piazza Santa Maria - tel. 0744 900072.

**Comune** : via Umberto I n. 36 - tel. 0744 902321.

## **Fonti ...**

Borghi d'Italia – Umbriaweb.it – Comune di Lugnano in Teverina – Agriturismi.it.



